

**PG N° 5972**

**del 14/02/2014**

Titolazione:



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 113**

**del 21/02/2014**

**PIANIFICAZIONE STRATEGICA  
POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE, L'INCLUSIONE, LA  
CONVIVENZA**

**Dirigente: FANTINI Dr. Luca**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTO FINANZIAMENTO DEL PROGETTO SPRAR PER IL TRIENNIO 2014-2016 E APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON LA COOPERATIVA SOCIALE DIMORA D'ABRAMO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Oggetto: PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTO FINANZIAMENTO DEL PROGETTO **SPRAR** PER IL **TRIENNIO 2014-2016** E APPROVAZIONE DELLA **CONVENZIONE CON LA COOPERATIVA SOCIALE DIMORA D'ABRAMO** PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE.

## IL DIRIGENTE

### Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale del 24/06/2013, n. 17254/118, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2013, il Bilancio Pluriennale 2013-2015 e i relativi allegati;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2014, del Bilancio Pluriennale 2014-2016 e dei relativi allegati;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2014, nel quale saranno fissati i requisiti di cui all'art. 192 del D.Lgs. 267/00;
- con provvedimento PG n. 19447 in data 16/10/2012 il Sindaco ha incaricato il Dr. Luca Fantini delle funzioni di Dirigente del Programma "Politiche per l'integrazione, l'inclusione, la convivenza";

### Considerato

- il decreto legislativo 30 maggio 2005 n.140 recante "Attuazione direttiva n.2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri" e in particolare l'art.13, comma 4, che prevede che con decreto del Ministero dell'Interno "si provvede all'eventuale armonizzazione delle linee guida e del formulario di cui all'art. 1-sexies, comma 3, lettera a), del decreto legge con le disposizioni del medesimo decreto legislativo n.140, e che "con lo stesso decreto si provvede a fissare un termine per la presentazione delle domande di contributo" da parte degli Enti Locali per la partecipazione alla ripartizione del Fondo;
- il DM 28 novembre 2005, adottato ai sensi del citato articolo 1-sexies comma 2, modificato con i successivi decreti ministeriali in data 27 giugno 2007, 22 luglio 2008 e 5 agosto 2010 con i quali il Ministero dell'Interno ha provveduto a :
  - stabilire le linee guida ed il formulario per la presentazione delle domande di contributo, i criteri per la ripartizione e per la verifica della corretta gestione del medesimo contributo e le modalità per la sua eventuale revoca;
  - assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie del Fondo, la continuità degli interventi e dei servizi già in atto;
- la legge 189/2002 in materia di immigrazione e asilo istituisce all'art.32 – 1 sexies (di modifica alla Legge 28 febbraio 1990, n. 39 art. 1) il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), in particolare istituendo il Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, al quale possono accedere, nei limiti delle risorse disponibili, gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo e alla tutela dei rifugiati e degli stranieri destinatari di altre forme di protezione umanitaria;

## Ritenuta

- la necessità di dover adottare un nuovo decreto recante la disciplina del Bando SPRAR per il triennio 2014-2016 con i relativi allegati, che costituiscono tutti parte integrante dello stesso, il Ministero dell'Interno ha emanato, con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale il 4 settembre 2013 , **il decreto n. 207 del 30 luglio 2013** per la presentazione delle domande di contributo per il *Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo* (FNPSA). Il Fondo costituisce il finanziamento per la realizzazione di progetti di accoglienza da parte degli enti locali in seno al *Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati* (SPRAR) per il triennio 2014-2016;

## Dato atto che

- nel 2009 il Comune di Reggio Emilia ha ottenuto per la prima volta la concessione di un finanziamento biennale (2009/2010) per l'accoglienza sul proprio territorio di 15 uomini adulti (categoria ordinari) richiedenti asilo e rifugiati, inoltre dal 2010 il Comune assieme alla regione Emilia-Romagna è coordinatore del progetto e della rete "Emilia-Romagna Terra d'Asilo" nato a seguito del Protocollo d'intesa in materia di richiedenti asilo e rifugiati sottoscritto dalla Regione stessa nel giugno 2004 e attualmente in fase di revisione;
- successivamente per proseguire questa positiva esperienza, in collaborazione con la Coop.va sociale Dimora d'Abramo in qualità di Ente gestore , il Comune come Ente capofila ha partecipato al bando ministeriale per il triennio 2011-2013 e con comunicazione n. Prot. 8040 del 29/12/2010 conservata agli atti dell'ufficio, il Ministero dell'Interno ha assegnato al Comune un finanziamento triennale di € 457.886,79 (152.628,93 a base annua) nella categoria "ordinari" 15 posti con la conclusione di questo progetto al 31.12.2013;

## Evidenziato che

- nel corso del 2013 il Comune, a causa dei continui e numerosi sbarchi sulle coste italiane di persone in fuga dai Paesi d'origine, su richiesta del Servizio Centrale e considerata la disponibilità dell'Ente gestore a gestire l'accoglienza , sono state attivate 3 accoglienze emergenziali sempre "categoria ordinari" per un totale di n. 14 persone : queste accoglienze hanno ricevuto stanziamenti economici straordinari messi a disposizione dal Ministero dell'Interno (senza obbligo di cofinanziamento) ;
- essendo quindi sostanzialmente l'accoglienza iniziale passata da 15 a 29 persone si è potuta valutare la disponibilità, insieme all'Ente gestore Dimora d'Abramo, che nel nuovo bando 2014-2016 l'ampliamento dell'accoglienza ordinaria possa definitivamente raggiungere quota 30 posti;
- con apposito atto dirigenziale PG 29117 del 04.10.2013 è stata dichiarata l'intenzione di presentare la domanda di contributo per il *Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo* (FNPSA) che costituisce il finanziamento per la realizzazione di progetti di accoglienza da parte degli Enti Locali in seno al **Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)** per il triennio 2014-2016 , tale domanda è stata predisposta in collaborazione con la Cooperativa Sociale Dimora d'Abramo e in accordo con gli altri servizi comunali interessati. La domanda stessa è composta da diversi allegati, tra cui il Piano finanziario e il modulo di cofinanziamento e si intende qui interamente richiamata;
- l'accoglienza SPRAR prevede : vitto, alloggio, servizi di informazione/orientamento legislativo/giuridico, servizi di mediazione linguistica/sociale/culturale, supporto psicologico, servizi di orientamento e supporto per la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico ed abitativo. Tutte queste azioni di integrazione sociale vengono gestite dalla Coop.va sociale Dimora d'Abramo

attraverso operatori specializzati e con la stretta collaborazione e supervisione del Comune in qualità di Ente capofila del progetto;

Ritenuto quindi

- opportuno proseguire nella partecipazione attiva al Sistema di Protezione per Richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), assicurando continuità allo specifico servizio di accoglienza, tutela e integrazione avviato dal 2009 e attualmente ancora in corso ; in considerazione dei risultati sin qui raggiunti e per le valutazioni effettuate sui bisogni emergenti nella nostra realtà territoriale e nazionale, si evidenzia la disponibilità all'ampliamento dei posti in accoglienza ,sempre in linea con la capacità ricettiva di cui all'art. 5 punto 2.c del Decreto ministeriale n.207;
- che l'Ente gestore, Dimora d'Abramo, ha acquisito una plurinennale esclusiva esperienza in materia di accoglienza e gestione sul territorio comunale di persone adulte richiedenti asilo e rifugiati , sviluppando efficaci collaborazioni con gli altri soggetti partner (enti pubblici e soggetti del terzo settore) e mettendo altresì a valore le loro specifiche competenze in materia legislativa sui temi dell'immigrazione
- che , per tali ragioni, la Coop.va sociale Dimora d'Abramo risulta essere soggetto altamente qualificato a svolgere le funzioni di Ente-gestore al fianco del Comune di Reggio Emilia partecipando direttamente al co-finanziamento obbligatorio con la valorizzazione di propri beni, servizi e/o personale specificatamente a disposizione del progetto in oggetto

Considerato che , nelle more della pubblicazione della graduatoria finale, il Ministero ha autorizzato, con la nota del 27/12/2013 , gli Enti locali i cui servizi sono attivi nell'ambito del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, a proseguire gli interventi di accoglienza in essere anche per il mese di gennaio 2014 e precisando che “per quegli enti la cui domanda non verrà ammessa a contributo, troverà applicazione l'art. 16 comma 3 del citato decreto” D.M. 30 luglio 2013;

Rilevato pertanto che, stante la dichiarata disponibilità dell'Ente gestore Dimora d'Abramo con comunicazione del 30.12.2013 Prot.. 405/13 nella fase transitoria (01/01/2014 – 29/01/2014) assicurando comunque la continuità degli interventi progettuali fino al giorno in cui la Commissione ministeriale ha pubblicato la graduatoria definitiva di assegnazione dei contributi (29 gennaio 2014) nelle more della definizione dei finanziamenti per definire poi più compiutamente modalità e condizioni per la concreta attuazione del progetto finanziato, attraverso **una nuova convenzione** con l'Ente Gestore Cooperativa Sociale Dimora d'Abramo per la gestione dei servizi ammessi (accoglienza, tutela, integrazione);

Tutti gli enti locali con servizi attualmente operativi nell'ambito del sistema SPRAR sono stati autorizzati, con apposita comunicazione diffusa dal Servizio Centrale, a proseguire gli interventi anche nel mese di gennaio, nelle more della pubblicazione della nuova graduatoria in vigore per il triennio 2014-2016.

Atteso che

- la percentuale di cofinanziamento (**20,33%**), garantita in parte da risorse Comunali e in parte da risorse dell'Ente Gestore (Allegato C alla domanda di finanziamento), dovrà restare invariata e pertanto, in corso di attuazione del progetto e distintamente per ogni annualità, si dovrà monitorare l'andamento delle singole voci di spesa ed effettuare gli adattamenti che si rendessero necessari;
- il rapporto tra il costo complessivo del progetto e il costo del personale stabilmente impiegato (quoziente **2,57**) non potrà diminuire;

- in corso di gestione si potranno verificare degli scostamenti tra una voce e l'altra di progetto, salvo il rispetto dei limiti indicati nel DM 22/7/2008, fino al **30 novembre** di ogni anno, quando il piano finanziario verrà rimodulato in modo definitivo per l'annualità in corso, a cura dell'Ente Gestore e salvo verifica, completamento e trasmissione da parte del Comune, a cui fa capo la responsabilità complessiva del progetto;
- la predisposizione della rendicontazione annuale (entro e no oltre il 30/4 dell'anno di esercizio), è a cura dell'Ente Gestore, con la verifica, il completamento e la trasmissione da parte del Comune, a cui fa capo la responsabilità complessiva del progetto;
- l'Ente locale che presenta domanda di contributo ha l'obbligo di garantire, nel corso del triennio di vigenza del bando, l'attivazione di una percentuale di posti aggiuntivi su richiesta della Direzione Centrale per il tramite del Servizio Centrale di cui all'art. 6 del nuovo bando
- la percentuale di posti aggiuntivi viene calcolata in base al numero di posti effettivamente finanziati di cui al punto 3 dell'art.6 "Capacità ricettiva dei servizi di accoglienza aggiuntivi"
- per i posti aggiuntivi non è richiesto alcun cofinanziamento all'Ente locale e per ogni posto aggiuntivo attivato viene riconosciuto un costo pro die/pro capite pari ad euro 35;
- il piano di ripartizione del fondo è definito dalla Commissione di cui all'art.8 del D.M. che assegna all'Ente locale, sulla base delle graduatorie di cui all'art. 9 comma 1 , un sostegno finanziario non superiore all'ottanta per cento del costo totale del singolo progetto territoriale;
- il Ministero degli Interni acquisita la graduatoria redatta dalla Commissione di valutazione di cui all'art.,8 del presente decreto e sentita la Conferenza Unificata di cui all'art.8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, adotta il decreto di ripartizione del Fondo;
- della graduatoria degli Enti locali ammessi a contributo è data diffusione mediante la pubblicazione sui siti internet del Ministero dell'Interno e del Servizio Centrale , inoltre dell'assegnazione del contributo sarà data, altresì, formale comunicazione all'Ente locale beneficiario nonché alla Prefettura – Utg territorialmente competente.

Dato atto a quanto sopra espresso, si ritiene conseguentemente di approvare una convenzione con l'Ente Gestore Cooperativa sociale Dimora d'Abramo per la realizzazione delle attività previste nel testo sottoriportato:

“”

**Convenzione fra il Comune di Reggio Emilia e la Cooperativa sociale "Dimora d'Abramo" per la gestione delle attività previste dal progetto SPRAR (Fondo nazionale per le Politiche e Servizi per l'Asilo –triennio 2014-2016).**

**Tra**

- l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia (di seguito denominata **Comune**) rappresentata dal Dr. Luca Fantini , Dirigente del Programma "Politiche per l'integrazione, l'inclusione, la convivenza" nella struttura di Policy "La Città Solidale e del capitale sociale" del Comune di Reggio Emilia, presso la cui sede è per la carica

domiciliato e che agisce e stipula a nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'Art. 56 dello Statuto comunale e dell'Art. 48 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

e

- la Cooperativa sociale "Dimora d'Abramo" (di seguito denominata **Ente gestore**) – con sede in Via Normandia, 26 Reggio Emilia (C.F/ P.I. 01367610357), che ha tra le proprie finalità la gestione di servizi rivolti alla popolazione immigrata, rappresentata dal Dr. Luigi Codeluppi, nato a Reggio Emilia il 13 luglio 1962 e residente a Salvaterra di Casalgrande, via Reverberi, 63, CF: CDLLGU62L13H223E, nella sua qualità di presidente e legale rappresentante

### **Premesso che**

il Ministero dell'Interno ha finanziato la domanda presentata (atto dirigenziale PG 29117 del 04/10/2013) per l'accesso ai contributi del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per il triennio 2014-2016, alla cui elaborazione progettuale entrambi i soggetti hanno partecipato condividendo finalità e contenuti, che si intendono integralmente richiamati;

### **Richiamati**

la normativa e le disposizioni in merito ai richiedenti asilo e rifugiati e in particolare:

- la legge 189/2002 in materia di immigrazione e asilo, art.32 – 1 sexies, di modifica alla Legge 28 febbraio 1990, n. 39 art. 1,
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 30 luglio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 207 del 04/09/2013, in modifica del Decreto del 5/08/2010;
- la pubblicazione on-line sul sito del Ministero dell'Interno della graduatoria definitiva per gli ammessi alla domanda di contributo per il triennio 2014-2016 ( graduatoria ex-art.9 comma 1 lettera c) del 29 gennaio 2014 e successiva formale comunicazione all'Ente locale beneficiario nonché alla Prefettura – Utg territorialmente competente;
- il Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale, nonché il manuale di rendicontazione predisposti dal Servizio Centrale;

### **si conviene e stipula quanto segue**

#### **Art. 1 – Oggetto**

Oggetto della presente convenzione è l'affidamento dell'attività di accoglienza, integrazione e tutela di cui alla domanda di finanziamento per il Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per il triennio 2014-2016 (**categoria ordinari**), che si intende qui integralmente richiamata, rivolta a **30 adulti maschi** richiedenti asilo e rifugiati. Oltre a quanto specificamente indicato nell'articolato seguente il progetto approvato e finanziato costituisce il punto di riferimento imprescindibile per la concreta attuazione dell'intervento.

#### **Art. 2 – Finalità e obiettivi**

Lo scopo del progetto è partecipare attivamente al Sistema Nazionale di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), con la gestione di uno specifico sistema di accoglienza nel nostro territorio.

### **Art. 3 – Modalità di svolgimento del servizio**

I posti messi a disposizione dal progetto sono **30**, di cui **5** persone presso il servizio di medio termine della Casa Albergo Comunale di via dell'Abate, di proprietà del Ministero di Grazia e Giustizia in comodato d'uso gratuito al Comune, **14** persone presso i **tre** appartamenti di proprietà comunale, ubicati in via Brigata Reggio n. 30 , in via Papa Giovanni XXIII n. 32 e in Via Doberdò n.24 , **6** persone presso appartamento di proprietà di ACER (Azienda Casa di Reggio Emilia) in Piazzale Fiume n.3 e **5** persone presso l' appartamento di proprietà dell'Ente gestore Coop.va sociale Dimora d'Abramo appositamente allestiti per questo scopo.

Dei **30** posti complessivamente disponibili per la realizzazione del progetto, **24** vengono riservati agli invii da parte del Servizio Centrale e **6** vengono destinati alle segnalazioni dei Servizi del territorio (in particolare Caritas, Sportello Immigrazione e Poli territoriali di servizio sociale).

La permanenza di ciascun ospite beneficiario viene regolata da appositi contratti predisposti dall'Ente gestore secondo lo schema contenuto nel manuale operativo predisposto dal Servizio Centrale, i cui contenuti vengono integralmente richiamati, e sottoscritti dal Responsabile del Progetto per il Comune e dal beneficiario.

I tempi di permanenza sono:

- pari alla durata della procedura di riconoscimento della protezione internazionale, nel caso di richiedenti;

- 6 mesi nel caso di rifugiati, titolari di protezione sussidiaria e di protezione umanitaria
- 6 mesi dalla data della notifica del provvedimento della Commissione territoriale che riconosce la protezione internazionale, qualora il beneficiario sia entrato nelle SPRAR da richiedente asilo.

In questi ultimi due casi è possibile, in situazioni eccezionali e debitamente motivate, una proroga del tempo di permanenza non superiore a 6 mesi. Le proroghe, da richiedere su apposita modulistica, dovranno essere autorizzate dal Servizio Centrale.

### **Art.4 – Impegni dell'Ente Gestore**

L'Ente gestore si impegna a garantire tutte le prestazioni necessarie al funzionamento delle attività previste, nel rispetto della legge e della regolamentazione vigente e, in particolare della normativa in merito al progetto SPRAR, attivando le necessarie sinergie con i servizi di gestione della Casa Albergo Comunale e dello Sportello Immigrazione, oltre che con tutti i soggetti del territorio necessari all'azione di rete per il progetto.

In particolare si impegna a:

- gestire i percorsi di accoglienza, integrazione e tutela in forma integrata, con le modalità previste nel progetto finanziato, assicurando tutte le azioni necessarie ivi indicate, salvo quelle espressamente assegnate al Comune;
- garantire gli adempimenti burocratici e di legge connessi (comunicazioni alla Questura e alla Prefettura, iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, ecc.);
- tenere i registri e prospetti previsti dalla normativa di rendicontazione SPRAR;
- gestire la banca dati per l'inoltro delle comunicazioni previste al Sistema Centrale;
- effettuare il monitoraggio della spesa in modo costante e predisporre, entro il **15 novembre** di ogni anno di attività, la rimodulazione dei piani finanziari da trasmettere al Comune per le necessarie operazioni di verifica e successiva trasmissione al Servizio Centrale entro e non oltre il termine del **30 novembre**;
- predisporre la rendicontazione delle spese sostenute entro il termine del 28 febbraio di ogni anno, che dovrà essere trasmessa al Comune per le necessarie operazioni di

verifica e successiva trasmissione al Servizio Centrale non oltre il **30 aprile**, fermo restando che la responsabilità complessiva del progetto resta del Comune.

Per quanto non espressamente indicato, l'Ente gestore è comunque tenuto ad assicurare tutte le funzioni e gli interventi necessari ad una corretta ed efficace gestione delle attività, coerente con i contenuti del progetto finanziato.

### **Art.5 – Impegni del Comune**

Il Comune si impegna a garantire la disponibilità dei posti come individuati e indicati al primo capoverso dell'Art. 5. Per i tre appartamenti di proprietà comunale, viene rinnovata la stipula di apposito contratto di comodato gratuito a cura di ACER (azienda alla quale il Comune ha dato in concessione i propri alloggi). Per l'appartamento messo a disposizione da Acer si provvederà alla stipula di apposito contratto tra l'Azienda e l'Ente gestore Dimora d'Abramo alle condizioni pattuite;

Le spese condominiali, la manutenzione ordinaria, le utenze ed in genere tutte le spese a carico dei conduttori, nonché i beni di consumo e i materiali non durevoli saranno sostenute dall'Ente Gestore e a carico del progetto.

### **Art. 6 – Personale**

Per la gestione di quanto previsto dalla presente convenzione, l'Ente Gestore mette a disposizione il personale necessario stabilmente impiegato sul progetto (equipe multidisciplinare formata da 6 operatori), garantendo il possesso dei requisiti di professionalità specifici adeguati, così previsto:

- n. 1 coordinatore part-time a 16 ore settimanali, di cui 4 ore quale cofinanziamento comunale (cfr.contratto Casa Albergo Comunale)
- n. 2 operatori sociali per l'integrazione part-time per 45 ore settimanali
- n. 1 operatore sociale per l'accoglienza part-time per 25 ore settimanali
- n. 2 operatori legali part-time per 52 ore settimanali

Inoltre, l'Ente Gestore mette a disposizione altre figure professionali esterne all'èquipe stabilmente impiegate sul progetto:

- n.1 dirigente a tempo pieno impiegato nel progetto per 2 ore settimanali quale cofinanziamento
- n.1 referente amministrativo a tempo pieno impiegato nel progetto per 5 ore settimanali quale cofinanziamento
- n. 1 referente servizio di mediazione linguistico – culturale impiegato nel progetto part-time per 3 ore settimanali quale cofinanziamento
- n. 2 impiegate amministrative a tempo pieno per 21 ore settimanali
- n.1 operatore sociale part-time a 8 ore settimanali quale cofinanziamento comunale del progetto (cfr.contratto Casa Albergo Comunale) per l'accoglienza
- n.1 operatore socio – assistenziale a tempo pieno per 12 ore settimanali quale cofinanziamento comunale del progetto
- n. 1 addetta alle pulizie per 10 ore settimanali

e fatte salve eventuali modifiche si rendessero necessarie in corso di realizzazione del progetto Sprar.

L'Ente Gestore metterà inoltre a disposizione mediatori culturali appartenenti alle aree di provenienza dei beneficiari e altre figure professionali (psicologi, avvocati ecc.) secondo le necessità del progetto e nel rispetto dei budget assegnati.

Il referente del servizio di accoglienza, integrazione e tutela affidato all'Ente Gestore è il Dr. Marco Aicardi.

I volontari eventualmente impegnati nelle attività di supporto dovranno prestare la loro attività in compresenza del personale dipendente e mai in sostituzione dello stesso.



Il Comune mette a disposizione del progetto quale quota di cofinanziamento proprio personale stabilmente impiegato sul progetto (dirigente responsabile del progetto, referente comunale del progetto, funzionari reti sociali e assistenti sociali dei Poli territoriali, referente amministrativa).

In corso di attuazione del progetto, conseguentemente a valutazioni di opportunità e miglioramento nella gestione, è possibile effettuare variazioni nel personale assegnato, fermo restando il rispetto del coefficiente stabilito tra spese di personale e costo totale del progetto ( **2,57%**) che non potrà diminuire.

Il Comune si impegna ad una fattiva collaborazione amministrativa nelle fasi di preparazione, presentazione del piano finanziario rimodulato e nella fase di rendicontazione annuale del progetto secondo le modalità indicate nel “Manuale unico di rendicontazione SPRAR” .

L’Ente locale capofila del progetto presenta, con cadenza semestrale, al Servizio Centrale per il successivo inoltro alla Direzione Centrale, una scheda di monitoraggio dei servizi erogati ed una relazione intermedia e finale dell’attività svolta e sui risultati raggiunti.

#### **Art. 7 – Contratti collettivi di lavoro e coperture assicurative**

Ai fini della presente convenzione l’Ente Gestore si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti specifici contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo previdenziale, assicurativo.

Si impegna altresì a garantire le necessarie coperture assicurative relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti alle attività prestate, e al rischio di infortuni degli operatori.

Le predette coperture assicurative devono essere garantite anche per il personale volontario.

#### **Art. 8 – Durata**

La presente convenzione è valida per l’intera durata del progetto finanziato dal 1/1/2014 al 31/12/2016 per le motivazioni sopra dettagliate e documentate.

#### **Art. 9 – Corrispettivo**

Il corrispettivo massimo presunto ammonta a **€ 1.065.189,03** per l’intera durata della convenzione triennale (**€ 355.063,01 annui**) IVA esente ai sensi dell’art. 10 punto 27 ter del DPR 633/72 e successive modificazioni.

Il corrispettivo verrà liquidato, su presentazione di regolari fatture, in rate periodiche (di norma mensili) commisurate alla spesa sostenuta e previa presentazione del dettaglio delle voci di spesa.

Eventuali variazioni in diminuzione del corrispettivo potranno determinarsi per economie che si verificassero nel corso della gestione.

La liquidazione delle fatture verrà effettuata di norma entro 60 giorni dalla ricezione della predetta documentazione.

#### **Art. 10 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi di quanto disposto dall’art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l’Ente Gestore assume l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. L’inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell’art. 1456 del codice civile.

### **Art. 11 – Verifiche e controlli**

Il Comune si riserva il controllo sulla corretta esecuzione del servizio nonché la verifica della qualità delle attività rese.

Dall'eventuale esito negativo delle verifiche si procede all'applicazione di quanto previsto al successivo Art. 13.

### **Art. 12 – Riservatezza**

Le parti si impegnano a tenere riservate tutte le informazioni la cui diffusione possa nuocere alla tutela dei soggetti coinvolti, impegnandosi in particolare a trattare i dati, anche sensibili, per i soli scopi indicati nella convenzione nonché ad assicurare l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, previsti dal D.lgt. 196/2003, assicurando in ogni caso l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, con particolare riferimento alle misure stabilite dagli artt. 11, 20, 22, 33, 34, 35 e 36 del D.lgt. 196/2003.

### **Art. 13 – Inadempienze e cause di risoluzione**

Eventuali inadempienze al contratto devono essere contestate in forma scritta a mezzo

raccomandata A/R, con fissazione di un termine per la regolarizzazione.

Le parti hanno facoltà di avviare la procedura per la risoluzione del contratto:

- per inosservanza della vigente normativa;
  - a seguito di reiterate e notificate inadempienze agli obblighi assunti con il contratto.
- Qualora la risoluzione del contratto derivi da inadempienze gravi dell'Ente Gestore, restano a suo carico il risarcimento di eventuali danni ed il rimborso di eventuali spese derivanti al Comune; in tale circostanza sarà obbligo dell'Ente Gestore garantire la continuità del servizio per il tempo necessario alla individuazione di soluzioni alternative.

E' fatta salva l'applicazione di penali per danni morali o materiali che verranno quantificate

caso per caso in contraddittorio con l'aggiudicatario.

### **Art. 14 – Stipula**

La presente convenzione viene stipulata per scrittura privata esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'Art. 17 del DPR 460/97, essendo l'Ente Gestore organismo ONLUS in quanto Cooperativa Sociale.

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso e le spese derivanti graveranno sulla parte richiedente la registrazione.

### **Art. 15 – Foro competente**

Per ogni controversia è competente il foro di Reggio Emilia.

“”

Dato atto che:

- il Comune in qualità di Ente capofila e la Coop.va sociale Dimora d'Abramo in qualità di Ente gestore hanno garantito l'erogazione dei servizi di accoglienza e integrazione indispensabili a favore degli ospiti in carico al progetto come da nota del Ministero degli Interni del 27/12/2013;
- il finanziamento concesso risulta iscritto in sede provvisoria sullo schema del Bilancio per l'esercizio 2014 e del Bilancio Pluriennale 2014-2016 e con successiva deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione

definitiva del Bilancio di Previsione 2014, del Bilancio Pluriennale 2014-2016 e dei relativi allegati;

- le quote di co-finanziamento comunale, come dettagliate nel progetto presentato e finanziato, fanno principalmente riferimento ( in percentuale di ore lavoro) al personale dipendente impegnato specificatamente nel progetto stesso e al patrimonio immobiliare di proprietà comunale riservato all'accoglienza sociale unitamente alle ore di personale e strutture di accoglienza poste in parte a cofinanziamento dall'Ente gestore (Dimora d'Abramo) e da Acer;
- è stato istituito apposito capitolo di spesa (cap. E/3520 - U/31468) per l'accoglienza emergenziale che potrebbe essere attivata nel corso dell'anno per un importo massimo presunto di € 120.000,00;

#### **Visti:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art 107, l'art. 151 comma 4 e l'art. 183;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- l'art. 11 del vigente Regolamento di Organizzazione del Comune;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'art. 41 del R.D. 827/1924;
- l'art. 34 comma 1 lett. b) del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

### **DETERMINA**

1. di prendere atto dell'avvenuto accoglimento della domanda di contributo per la realizzazione, nell'ambito del Sistema di Protezione dei Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), di un progetto per l'accoglienza, integrazione e tutela in forma integrata di richiedenti asilo e rifugiati, nell'ambito del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, triennio 2014-2016, il Decreto del Ministero dell'Interno del 30 luglio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 207 del 04/09/2013, in modifica del Decreto del 5/08/2010;
2. di dare atto che il finanziamento concesso ammonta a complessivi **€1.065.189,03 (€ 355.063,01 /anno)** per il triennio 2014-2016;
3. di **accertare** l'entrata dell'importo complessivo di **€ 355.063,01** non rilevante ai fini della competenza ambientale, al titolo 2 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art.13 DPCM 28/12/2001 2.01.01.01.001 del Bilancio Pluriennale 2013-2015 **-Esercizio 2014-** al capitolo che nel **P.E.G. 2014 (acc. 14/.....)** verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 3520 del P.E.G. 2013 denominato " Contributi statali per progetti di inclusione sociale" vegg. Cap. U/31460 , **codice PD\_8910 Centro di costo 0228 Codice Coge BA;**
4. di approvare , per le motivazioni e con le finalità indicate in narrativa e nel testo ivi riportato, che si intende qui integralmente trascritto, la stipula di una convenzione con la Cooperativa sociale Dimora d'Abramo, individuata come Soggetto Attuatore/Ente Gestore giusto atto dirigenziale PG 29117 del 4/10/2013, per la realizzazione delle attività previste dal progetto SPRAR per gli anni 2014-2016;

5. di dare atto che la spesa complessiva derivante dal presente atto ammonta a € **1.065.189,03 ( 355.063,01/annui)** corrispondente all'intero finanziamento e che, per mere ragioni tecniche legate all'esercizio provvisorio e alla non ancora avvenuta approvazione del Bilancio 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016, pur nella certezza del finanziamento per l'intero triennio, è al momento possibile impegnare solo la quota 2014 ;
6. di **impegnare** la spesa di € **355.063,01** con imputazione alla Missione 12 Programma 07 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011 1.03.02.99.999 del Bilancio Pluriennale 2013-2015 –**Esercizio 2014**- al capitolo che nel P.E.G. 2014 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo U/31460 del P.E.G. 2013 denominato "Prestazioni di servizio per progetti di inclusione sociale finanziati dallo Stato" (**imp. 2014/.....**) codice PD\_8910 , centro di costo 0228, codice COGE prevalente G3 non rilevante ai fini della contabilità ambientale;
7. di richiedere l'assunzione della suddetta spesa, pur nelle more di approvazione del Bilancio per l'esercizio 2014, al fine di garantire la continuità gestionale e l'operatività del servizio proponente, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 163 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

di dare infine atto che :

- in corso di realizzazione delle attività progettuali sarà effettuato, come richiesto dalle norme che regolano la gestione del progetto, un costante monitoraggio della spesa e si provvederà ad apportare le variazioni al piano finanziario che si rendessero necessarie, in via definitiva entro il 30 novembre di ogni anno, nel rispetto dei parametri inizialmente approvati: percentuale di cofinanziamento del 20,33%, rapporto tra costo complessivo del progetto e costo del personale stabilmente impiegato (quoziente 2,57%) -che non potrà diminuire- e costo pro capite/pro die (€ 40,70) nonché delle modalità di rendicontazione, provvedendo altresì ad effettuare, ove necessarie, le conseguenti variazioni di bilancio;
- copia della presente determinazione dovrà essere trasmessa al Servizio Centrale, unitamente alla rendicontazione di spesa.

Il Dirigente  
Dr. Luca Fantini

Si dispone l'invio alla Ragioneria per le procedure di cui all'art. 151 comma 4 del D.lgt. 18/8/2000 n. 267.

All: comunicazione ministeriale  
Det. DC/03/2014

Il Dirigente  
Dr. Luca Fantini



Movimenti Contabili:

<b>Tipo Movimento</b>	<b>Esercizio</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Importo</b>	<b>Obiettivo</b>
	<b>Oggetto del Movimento</b>			
INS_IMP Impegno	2014	31460	355.063,01	2014_PD_8910
	PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTO FINANZIAMENTO DEL PROGETTO SPRAR PER IL TRIENNIO 2014-2016 E APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON LA COOPERATIVA SOCIALE DIMORA D'ABRAMO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE			
INS_ACC Accertamento	2014	3520	355.063,01	2014_PD_8910
	PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTO FINANZIAMENTO DEL PROGETTO SPRAR PER IL TRIENNIO 2014-2016 E APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON LA COOPERATIVA SOCIALE DIMORA D'ABRAMO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE			